m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0028712.31-10-2019

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A00_089_31-10-2019_n°_13355

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Cerignola
protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Comune di Orta Nova
protocollo.ortanova@pec.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

Servizio territoriale Foggia
struttureagricole.upa.fg@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

p.c.

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

New Green Energy S.r.l.
newgreen@pec.it

Oggetto: [ID_620 - Parco Eolico da realizzare nei comuni di Cerignola (FG), e Orta Nova (FG), avente una potenza complessiva pari a 58,8 MW.
[ID_VIP: 4583] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
Proponente: New Green Energy S.r.l.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette per quanto di competenza la Deliberazione di Giunta Regionale del 14.10.2019 n. 1867.

P.O. Affari Generali
Sig. Mario Mastrangelo

Mario Mastrangelo

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1867 del 14/10/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ECO/DEL/2019/00026

OGGETTO: D.lgs 152/2006 ssmmii LR 11/2001 ssmmii– [ID_VIP:4587] Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto eolico da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG) località Salice – La Paduletta e relative opere di connessione alla RTN, costituito da n.14 WTG per una potenza complessiva di 58,8 MWe – Proponente: New Green Energy srl Parere di competenza della Regione Puglia.

L'anno 2019 addì 14 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Nessuno assente.
Presidente	Michele Emiliano	
V.Presidente	Antonio Nunziante	
Assessore	Cosimo Borraccino	
Assessore	Loredana Capone	
Assessore	Giovanni Giannini	
Assessore	Sebastiano Leo	
Assessore	Raffaele Piemontese	
Assessore	Alfonsino Pisicchio	
Assessore	Salvatore Ruggeri	
Assessore	Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 9020 del 08.04.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_4420 del 15.04.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 58,8 MW, da realizzare nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località "Salice – La Paduletta",e relative opere di connessione alla RTN. Con la medesima nota, inoltre, comunicava di aver provveduto in data 08.04.2019 alla pubblicazione del Progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché dell'avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., sul portale del MATTM "Valutazioni Ambientali" (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 08.04.2019, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati;
- con nota prot. n. AOO_089_4794 del 19.04.2019, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali.

Rilevato che:

- con nota del 02.05.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_5171 del 02.05.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia trasmetteva il proprio parere favorevole, con prescrizioni, di compatibilità con le N.T.A. del Piano stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- con nota del 08.05.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_5569 del 10.05.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP di Foggia trasmetteva il proprio parere di

competenza rilevando che [...] *per quanto di competenza, la valutazione non può essere favorevole.* [...].

- con nota del 10.05.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_5555 del 10.05.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione regionale Coordinamento dei Servizi territoriali – Servizio territoriale di Foggia trasmetteva il proprio parere di competenza, rilevando che [...] *l'area interessata alla realizzazione dell'impianto eolico non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.2923 n. 3267 e R.R. 11marzo 2015, n. 9.* [...].

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 04.06.2019, esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, esprimeva **parere non favorevole** alla realizzazione dell'intervento proposto dalla società Inergia S.p.a. (prot. n. AOO_089_6938 del 07.06.2019).

Attesa la natura non vincolante del parere reso dalla Regione nell'ambito della procedure di VIA di competenza statale ai sensi della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi, si ritiene di poter altresì richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di VIA di che trattasi, possano essere definite in favore della Regione Puglia e dei Comuni interessati dall'intervento, apposite opere di compensazione ambientale, come peraltro previste dall'Allegato 2, co. 2, lett. g) del DM del 10 settembre 2010, al fine di migliorare le condizioni dell'ambiente interessato, compensando gli impatti residui.

A titolo di esempio si citano: la creazione di habitat umidi o di zone boscate o la bonifica e rivegetazione di siti devastati; il ripristino ambientale di aree utilizzate per cantieri (o altre opere temporanee), realizzazione di aree a verde, zone a parco, rinaturalizzazione degli argini di un fiume ecc.

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

ACQUISITO il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 04.06.2019, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO dei pareri e/o contributi istruttori resi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (i.e. ARPA Puglia – DAP Foggia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale – Sede Puglia, Sezione regionale Servizi Territoriali), acquisiti agli atti del procedimento ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO ATTO del mancato invio del proprio parere o contributo istruttorio da parte della Sezione regionale Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, della Provincia di Foggia, dei Comuni di, Cerignola e Orta Nova, seppur ritualmente coinvolti;

RITENUTO sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere, per quanto di propria competenza, all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, (*ex* D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.).

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI E DELLA L.R. N. 28/01 E SS. MM. E II.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii..

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. VIA Impianti Energetici, AIA e VAS, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 28.05.2019 e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, per quanto di propria competenza, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da quattordici (14) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 58,8 MW, da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località "Salice – La Paduletta", e relative opere di connessione alla RTN". Proponente: New Green Energy S.r.l.;

- **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi;
- **di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di che trattasi, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;
- **di precisare** altresì che, nel caso di esito favorevole del procedimento statale, sia espressamente menzionato che *"ai fini IRAP il soggetto beneficiario dovrà avere necessariamente sede legale/operativa nel territorio della Regione Puglia, così come stabilito dalla L. n. 244/2007, di modifica del d.lgs n. 466/1997 ai fini dell'esatta individuazione e determinazione della base imponibile dell'IRAP".*;
- **di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale, e al Segretario della Giunta Regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo;
- l'allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Il Segretario Generale della Giunta Regionale Avv. Silvia Piemonte	dott. MICHELE EMILIANO

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Giovanni Francesco Stea

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Silvia Piemonte

Il presente provvedimento è esecutivo
il segretario della giunta
dott. Silvio Tassone

REGIONE PUGLIA

SERV. VIA / VINCA
SASSANELLI

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita Entrata
AOO_089/ 0938 del 07/06/2019

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 04/06/2019 - Parere Finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	**ID_VIP_4583** ***Parere espresso nell'ambito del procedimento di VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).*** VIncA: ☒ **NO** ☐ **SI** Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	**Parco eolico da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG) costituito da n. 14 aerogeneratori della potenza unitaria di 4,2 MW per una potenza complessiva di 58,8 MW, ed opere civili ed infrastrutture elettriche connesse.**
Tipologia:	**V.I.A. Ministeriale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 104/2017**
Autorità competente:	**MATTM**
Proponente:	**NEW GREEN ENERGY S.r.l.**

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, N. 7

PREMESSA

La società NEW GREEN ENERGY S.r.l. presentava al MATTM, in data 21/03/2019, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto ***"Realizzazione di un impianto eolico e delle relative opere di connessione nei comuni di Cerignola (FG) ed Orta Nova (FG)***, ricompreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al comma 2, denominata *"Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*. Di tale istanza veniva reso Avviso Pubblico acquisito dal MATTM al prot. n. 0009092 del 09/04/2019.

Il progetto dell'opera prevede la localizzazione dell'impianto di produzione e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di TERNA S.p.A. nella Regione Puglia, ed in particolare nei territori comunali di Cerignola (FG) ed Orta Nova (FG).

L'impianto di produzione sarà costituito da n. 14 aerogeneratori della potenza nominale di 4,2 MW cadauno per una potenza complessiva del parco eolico pari a 58,8 MW.

Gli aerogeneratori saranno ubicati nell'area a nord-ovest di Cerignola (FG) ed a sud-est di Orta Nova (FG) ad una distanza dai centri abitati rispettivamente di circa 6 km e 3,7 km.

L'opera nel suo complesso prevede:

- la realizzazione delle fondazioni per gli aerogeneratori e delle piazzole temporanee e definitive;
- l'adeguamento e realizzazione di strade (piste) necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;
- costruzione di una Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione MT/AT (SSEU) nel Comune di Cerignola (FG);
- la realizzazione di elettrodotti interrati in MT per il collegamento degli aerogeneratori tra loro e per il collegamento del parco eolico alla SSEU.

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MATTM all'indirizzo:

https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7041/10061

e di seguito elencati:

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala
Avviso di pubblico del 09/04/2019	Avvisi al Pubblico	9092	09/04/2019	-
Relazione Tecnica Generale	Documentazione generale	EOL-DCV-01-pdf	01/01/2019	-
Relazione Descrittiva	Documentazione generale	EOL-DCV-02-pdf	01/01/2019	-
Carta del rischio archeologico	Documentazione generale	EOL-ARC-02-pdf	01/02/2019	1:20.000
Carta del rischio archeologico	Documentazione generale	EOL-ARC-03-pdf	01/02/2019	1:20.000
Relazione Paesaggistica	Documentazione generale	EOL-CPA-01-pdf	01/01/2019	-
Analisi elementi tutelati dal PPTR	Documentazione generale	EOL-CPA-02-pdf	01/01/2019	-
Lettura del PPTR- Struttura Idrogeomorfologica	Documentazione generale	EOL-CPA-03-pdf	01/01/2019	1:25.000
Lettura del PPTR- Struttura Ecosistemica Ambientale	Documentazione generale	EOL-CPA-04-pdf	01/01/2019	1:25.000
Lettura del PPTR - Struttura Antropica e Storico Culturale	Documentazione generale	EOL-CPA-05-pdf	01/01/2019	1:25.000
Stralcio Planimetrico degli Ambiti Territoriali Estesi del Ptt_ATE	Documentazione generale	EOL-CPA-06-pdf	01/01/2019	1:25.000
Stralcio della tav. B1- Tutela dell'Indennità Culturale_PTCP	Documentazione generale	EOL-CPA-07-pdf	01/01/2019	1:25.000
Stralcio della tav. B2- Tutela dell'Indennità Culturale_PTCP	Documentazione generale	EOL-CPA-08-pdf	01/01/2019	1:25.000
Studio di Impatto Ambientale	Documentazione generale	EOL-SIA-01-pdf	01/01/2019	-
Allegato fotografico	Documentazione generale	EOL-SIA-03-pdf	01/01/2019	-
Analisi Aree non Idonee FER RR24_2010	Documentazione generale	EOL-SIA-04-pdf	01/01/2019	-
Analisi Compatibilità Linee Guida_DM2010	Documentazione generale	EOL-SIA-05-pdf	01/01/2019	-
Studio Impatti Cumulativi - Fotoinserimenti	Documentazione generale	EOL-SIA-06-pdf	01/01/2019	-
Inquadramento centri abitati e viabilità	Documentazione generale	EOL-SIA-07-pdf	01/01/2019	1:50.000
Altri Impianti presenti	Documentazione generale	EOL-SIA-08-pdf	01/01/2019	1:25.000
Carta centri abitati e beni	Documentazione generale	EOL-SIA-09-pdf	01/01/2019	1:30.000
Carta della Visibilità Globale del Parco Eolico -ZVI	Documentazione generale	EOL-SIA-10-pdf	01/01/2019	-
Fotoinserimenti	Documentazione generale	EOL-SIA-11-pdf	01/01/2019	1:100.000
Analisi della visibilità lungo la SS16.dwg	Documentazione generale	EOL-SIA-12-pdf	01/01/2019	-
Verifica dei fabbricati nell'Area di Studio	Documentazione generale	EOL-SIA-13-pdf	01/01/2019	-
Studio evoluzione ombra	Documentazione generale	EOL-SIA-14-pdf	01/01/2019	-
Carta dell'evoluzione dell'ombra giornaliera	Documentazione generale	EOL-SIA-15-pdf	01/01/2019	1:10.000
Piano Terre e Rocce da Scavo Preliminare	Documentazione generale	EOL-SIA-16-pdf	01/01/2019	-
Valutazione Risorsa Eolica e Analisi di Producibilità	Documentazione generale	EOL-SIA-17-pdf	01/01/2019	-
Relazione Gittata Massima	Documentazione generale	EOL-SIA-19-pdf	01/01/2019	-

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

3

Titolo	Tipologia	Nome elaborato	Data	Scala
Relazione Impatto Elettromagnetico	Documentazione generale	EOL-SIA-10-pdf	01/01/2019	-
Quadro di Riferimento Programmatico - SIA	Quadro di Riferimento Programmatico	SIA-QUADRO-PROGRAMMATICO	01/01/2019	-
Quadro di Riferimento Progettuale - SIA	Quadro di Riferimento Progettuale	SIA-QUADRO-PROGETTUALE	01/01/2019	-
Valutazione di Impatto Acustico	Elaborati di Progetto	EOL-ACU-01-pdf	01/12/2018	-
Valutazione di Impatto Acustico Previsionale di Clima	Elaborati di Progetto	EOL-ACU-02.pdf	01/12/2018	-
Relazione Pedoagronomica	Elaborati di Progetto	EOL-AGR-01-pdf	01/12/2018	-
Relazione Paesaggio Agrario	Elaborati di Progetto	EOL-AGR-02.pdf	01/12/2018	-
Relazione Esame di Pregio	Elaborati di Progetto	EOL-AGR-03-pdf	01/12/2018	-
Relazione Foto-Fotografica	Elaborati di Progetto	EOL-ECO-01.pdf	01/11/2018	-
Carta Aree Protette	Elaborati di Progetto	EOL-ECO-02-pdf	01/01/2019	1.100.000
Carta della Vegetazione	Elaborati di Progetto	EOL-ECO-03-pdf	01/01/2019	1:50.000
Carta degli ambienti naturali	Elaborati di Progetto	EOL-ECO-04-pdf	01/01/2019	1:100.000
Carta degli ecosistemi	Elaborati di Progetto	EOL-ECO-05-pdf	01/01/2019	1:50.000
Carta delle aree percorse dal fuoco	Elaborati di Progetto	EOL-ECO-06-pdf	01/01/2019	1:100.000
Relazione Geologica	Elaborati di Progetto	EOL-GEO-01-pdf	01/12/2018	-
Relazione Idraulica	Elaborati di Progetto	EOL-GEO-02-pdf	01/01/2019	-
Relazione Idrologica	Elaborati di Progetto	EOL-GEO-03-pdf	01/01/2019	-
Relazione Idrogeologica	Elaborati di Progetto	EOL-GEO-04-pdf	01/12/2018	-
Relazione Sismica e Geotecnica	Elaborati di Progetto	EOL-GEO-05-pdf	01/12/2018	-
Relazione Compatibilità PAI	Elaborati di Progetto	EOL-GEO-06.pdf	01/12/2018	-
Stralcio Carta Geologica	Elaborati di Progetto	EOL-GEO-07-pdf	01/02/2019	1:25.000
Stralcio Carta Idrogeomorfologica	Elaborati di Progetto	EOL-GEO-08-pdf	01/02/2019	1:25.000
Stralcio Planimetrico Aree Di Progetto Con Perimetrazioni PAI	Elaborati di Progetto	EOL-GEO-09-pdf	01/02/2019	1:25.000
Relazione Piano di dismissione impianto e ripristino stato dei luoghi	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-03-pdf	01/01/2019	-
Relazione di Inserimento Urbanistico	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-04.pdf	01/01/2019	-
Strumento Urbanistico	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-05-pdf	01/01/2019	1:25.000
Piano particellare	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-06-pdf	01/01/2019	Varie
Disciplinare descrittivo	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-07-pdf	01/01/2019	-
Computo metrico	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-08.pdf	01/01/2019	-
Elenco Prezzi	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-09-pdf	01/01/2019	-

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala
Quadro Economico	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-10-pdf	01/01/2019	-
Piano di Manutenzione dell'Impianto e delle Opere Connesse	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-11-pdf	01/01/2019	-
Calcoli Preliminari delle Strutture	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-12-pdf	01/01/2019	-
Calcoli Preliminari degli Impianti	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-13-pdf	01/01/2019	-
Caratterizzazione Antincendio dell'Impianto	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-14-pdf	01/01/2019	-
Piano Particellare	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-15-pdf	01/01/2019	-
Planimetria Inquadramento su IGM	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-16-pdf	01/01/2019	Varie
Planimetria Impianto su catastale	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-17-pdf	01/01/2019	1:5.000
Planimetria Impianto su CTR	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-18-pdf	01/01/2019	1:5.000
Planimetria viabilità esistente e da realizzare su CTR	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-19-pdf	01/01/2019	1:5.000
Planimetria su Ortofoto impianto in esercizio	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-20-pdf	01/01/2019	1:5.000
Sezioni stradali tipo	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-21-pdf	01/01/2019	Varie
Rilievi Topografici	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-22-pdf	01/01/2019	Varie
Profilo Longitudinale e Sezioni Viabilità di nuova realizzazione	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-23-pdf	01/01/2019	Varie
Profili Longitudinali e Sezioni delle Piazzole per l'ubicazione degli aerogeneratori	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-24-pdf	01/01/2019	Varie
Schema tipo aree di impianto tipo	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-25-pdf	01/01/2019	Varie
Schema tipo delle strutture di fondazione	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-26-pdf	01/01/2019	Varie
Schema tipo scavi per l'alloggiamento di cavidotti	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-27-pdf	01/01/2019	0.566-02
Schema aerogeneratore tipo	Elaborati di Progetto	EOL-OCV-28-pdf	01/01/2019	Varie
Relazione Tecnica Opere Elettriche-Impianto di connessione alla rete RTN	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-01-pdf	01/01/2019	-
Planimetria IGM inquadramento sottostazione AT-MT e rete cavidotti	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-02-pdf	01/01/2019	1:10.000
Planimetria CTR inquadramento sottostazione AT-MT e rete cavidotti	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-03-pdf	01/01/2019	1:5.000
Planimetria Ortofoto inquadramento sottostazione AT-MT e rete cavidotti	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-04-pdf	01/01/2019	1:5.000
Planimetria Catastale inquadramento sottostazione AT-MT e rete cavidotti	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-05-pdf	01/01/2019	1:5.000
Planimetria elettromeccanica e sezioni sottostazione AT-MT	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-06-pdf	01/01/2019	0.180555556
Planimetria Generale SSE AT-MT	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-07-pdf	01/01/2019	1:5.000
Pianta prospetto e sezioni edificio sottostazione AT-MT	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-08-pdf	01/01/2019	0.180555556
Schema elettrico unifilare	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-09-pdf	01/01/2019	
Planimetria elettromeccanica e sezioni sottostazione AT-MT-SSE	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-10-pdf	01/01/2019	0.180555556
Planimetria rete di terra stazione elettrica	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-11-pdf	01/01/2019	0.180555556

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

5

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala
Relazione tecnica impianti ausiliari	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-12-pdf	01/01/2019	-
Planimetria interferenze cavidotto MT esterno	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-13-pdf	01/01/2019	1:10.000
Particolari tipologici risoluzione interferenze con cavidotto MT - Linea ferroviaria	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-14-pdf	01/01/2019	1:10.000
Particolari tipologici risoluzione interferenze con cavidotto MT - Strade provinciali	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-15-pdf	01/01/2019	1:10.000
Particolari tipologici risoluzione interferenze con cavidotto MT - Autostrada	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-16-pdf	01/01/2019	1:10.000
Particolari tipologici risoluzione interferenze con cavidotto MT - Canali	Elaborati di Progetto	EOL-OEL-17-pdf	01/01/2019	1:10.000
Quadro di Riferimento Ambientale - SIA	Quadro di Riferimento Ambientale	SIA-QUADRO AMBIENTALE	01/01/2019	-
Relazione Archeologica	Elaborati di Progetto	EOL-ARC-01-pdf	01/02/2019	-
Sintesi non tecnica - SIA	Sintesi non tecnica	EOL-SIA-02-pdf	01/01/2019	-
Parere dell'Ente Adb Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia in data 02/05/2019	Pareri	DVA-2019-0010978	02/05/2019	-

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Descrizione dell'intervento

Come descritto nell'Elaborato "EOL-OCV-01" (*RELAZIONE TECNICA GENERALE*) e come è possibile verificare dalla consultazione dell'elaborato "EOL-OEL-05" (Planimetria CTR Inquadramento Sottostazione AT/MT Rete e Cavidotti), il parco eolico è ubicato nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG).

Esso, come evincesi dall'Elaborato "EOL-OCV-07" (DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI) sarà costituito da n. 14 aerogeneratori ciascuno di marca VESTAS, modello V150 della potenza nominale di 4,2 MW, per una potenza complessiva del parco eolico pari a 58,8 MW.

L'aerogeneratore scelto è del tipo ad asse orizzontale, con altezza del mozzo di 105 metri e con rotore a tre pale ciascuna da 75 metri, dunque avrà diametro del rotore pari a 150 metri ed una altezza massima di 180 metri.

Precisamente, come riportato nell'Elaborato "EOL-OCV-01" (RELAZIONE TECNICA GENERALE), gli aerogeneratori saranno ubicati in località "Salice – La Paduletta" in area posta a nord-ovest dell'abitato di Cerignola (FG) ed a sud-est dell'abitato di Orta Nova (FG) ad una distanza dai centri abitati rispettivamente di circa 6 km e 3,7 km. Gli aerogeneratori sono stati posizionati tenendo conto principalmente dei seguenti fattori: condizioni geomorfologiche del sito, direzione principale del vento, vincoli ambientali e paesaggistici, distanze di sicurezza da infrastrutture e fabbricati e pianificazione territoriale ed urbanistica in vigore.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Si riporta di seguito la rappresentazione del layout del parco eolico (piazzole definitive ed aerogeneratori, viabilità esistente/da adeguare e viabilità da realizzare) su ortofoto, estrapolata dall'Elaborato "EOL-OCV-20" (Planimetria su ortofoto):

Figura 1: rappresentazione su ortofoto dell'ubicazione degli aerogeneratori.

La seguente tabella invece, estrapolata dal predetto Elaborato "EOL-OCV-01", riporta i dati riepilogativi della ubicazione, nell'area di intervento, dei 14 aerogeneratori costituenti il parco eolico:

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	564160	4576134	Ortanova	32	300
2	564914	4575941	Ortanova	37	79
3	565616	4575665	Ortanova	37	484
4	565860	4574951	Ortanova	37	615
5	566745	4574718	Ortanova	35	558
6	567504	4575214	Ortanova	35	178
7	568431	4577147	Ortanova	34	326
8	569220	4576371	Cerignola	99	203
9	568747	4575527	Cerignola	101	253
10	568281	4574738	Cerignola	101	453
11	568004	4573969	Cerignola	101	103
12	568746	4573159	Cerignola	101	851
13	568755	4573915	Cerignola	101	405
14	569202	4574702	Cerignola	101	624

Figura 2: tabella riepilogativa dei dati geografici e catastali di ubicazione degli aerogeneratori.

Coerentemente con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) rilasciata da TERNA S.p.A. con comunicazione prot. n. TERNA/P20190001677 del 09/01/2019 Codice Pratica 201800296,come riportato nell'Elaborato "EOL-OEL-01" (RELAZIONE TECNICA OPERE ELETTRICHE – IMPIANTO DI CONNESSIONE ALLA RTN), il parco eolico verrà collegato alla RTN in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica RTN 380/150 kV denominata "Bari Ovest – Foggia" ed autorizzata con Determina Dirigenziale n. 4 del 27/01/2016 della Regione Puglia ed oggi nella titolarità di TERNA S.p.A., da collegare in entra-esce alla linea a 380 kV "Foggia – Paolo del Colle", condividendo le opere di connessione con altri produttori. In particolare, lo stallo a 150 kV sulla Stazione RTN sarà condiviso tra la Proponente ed il produttore EUROWIND S.r.l..

Come si evince dall'Elaborato "EOL-OEL-09" (SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE) e dall'Elaborato "EOL-OEL-04" (Planimetria ortofoto inquadramento sottostazione AT/MT e rete cavidotti) dal quale è stata estrapolata la successiva Figura 3, il parco eolico sarà suddiviso in n. 3 sottoparchi eolici realizzati raggruppando opportunamente gli aerogeneratori collegandoli tra loro in entra-esce mediante linee elettriche interrate in MT a 30 kV (previa trasformazione sull'aerogeneratore della propria tensione a 30 kV). Un sottoparco sarà costituito da n. 4 aerogeneratori (sottoparco 1) e gli altri due sottoparchi saranno ciascuno costituito da n. 5 aerogeneratori (sottoparchi 2 e 3).

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Ciascun sottoparco sarà collegato mediante una linea elettrica interrata di vettoriamento in MT alla sezione in MT di una apposita Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione MT/AT 30/150 kV (SSEU) da realizzarsi in adiacenza della futura Stazione Elettrica RTN 380/150 kV denominata "Bari Ovest – Foggia" di TERNA S.p.A., e che raccoglierà l'energia elettrica proveniente dal parco eolico.

Figura 3: rappresentazione del parco eolico e dell'elettrodotto in MT a 30 kV di collegamento alla SSEU.

Come si evince dall'Elaborato "EOL-OEL-10" (PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA E SEZIONI SOTTOSTAZIONE AT/MT) e come descritto nel predetto Elaborato "EOL-OEL-01", le opere relative all'impianto di utenza per la connessione del parco eolico in esame prevedono che la SSEU verrà condivisa (sottostazione multiutente) tra la Proponente ed il produttore EUROWIND S.r.l.. In particolare le sezioni in AT a valle dei trasformatori MT/AT separatamente ubicati nelle due aree riservate esclusivamente e rispettivamente ai due produttori, saranno collegate ad un unico sistema di sbarre AT in area in comune della SSEU con ingresso separato, per poi sfruttare un unico collegamento in AT allo stallo arrivo produttore a 150 kV nella Stazione Elettrica RTN.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

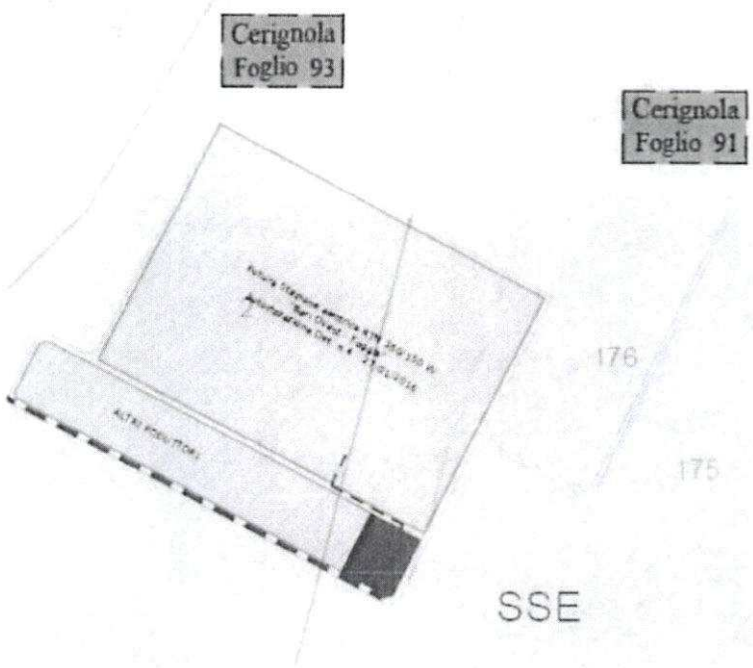


Figura 4: dettaglio dell'ubicazione delle infrastrutture di rete e di utenza per la connessione.

È opportuno precisare, condividendo quanto peraltro riportato nel parere espresso da Arpa Puglia e di cui si dirà in seguito, che dalle caratteristiche del tipo di aerogeneratore scelto dipendono le valutazioni di inquadramento territoriale e lo studio degli impatti ambientali e cumulativi, e ad esse sono dunque subordinati i pareri dei singoli Enti e del Comitato Regionale per la VIA, dunque gli esiti della VIA stessa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la valutazione dell'impatto acustico, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade dipendono dal tipo di aerogeneratore scelto.

Alla luce di quanto sopra si ritiene non possa essere contemplata, nell'ambito dell'iter autorizzativo ed in particolare dell'iter di VIA, la possibilità di una futura diversa scelta dell'aerogeneratore che scaturisce dalla frase "*Il modello di aerogeneratore previsto dal progetto è del tipo VESTAS V150 o similare.....*" riportata al paragrafo 2.8 del predetto Elaborato "EOL-OCV-07".

Ne consegue che in fase di progettazione esecutiva, pena l'inefficacia delle valutazioni di cui alla presente istruttoria, non potrà essere previsto un aerogeneratore con caratteristiche diverse, salvo che la diversa scelta non sia migliorativa la qual cosa dovrà essere tuttavia dimostrata dalla Proponente ed assoggettata ad un supplemento di valutazione ex post rispetto alla autorizzazione eventualmente conseguita.

10

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

Pareri pervenuti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia - Parere prot. n. 0005390 del 02/05/2019.

L'Autorità di Bacino ha rilevato che alcune delle opere previste nel progetto, interferiscono in parte con le aree disciplinate dalle NTA del PAI aggiornato al 27/02/2017 e vigente alla data di espressione del parere.

In particolare, il cavidotto interrato esterno all'area di impianto ove saranno ospitati i n. 3 elettrodotti di MT a 30 kV di vettoriamento dell'energia elettrica raccolta dai rispettivi n. 3 sottoparchi eolici verso la sezione in MT della SSEU, ed alcuni tratti della rete di cavidotti interrati in MT di raccolta dell'energia dei singoli sottoparchi, intersecano o sono prossimi, in alcuni tratti, al "*reticolo idrografico*" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografica ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I.

In relazione agli aspetti di compatibilità idraulica delle opere in progetto rispetto al P.A.I., l'AdB prende atto di quanto illustrato nell'elaborato "EOL-GEO-02" (RELAZIONE IDRAULICA) in cui sono sviluppate modellazioni idrauliche monodimensionali in regime di moto permanente, finalizzate all'individuazione delle aree allagabili per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni, in corrispondenza di n. 2 intersezioni del cavidotto interrato MT 30kV esterno di connessione alla SSEU, con tratti di corsi d'acqua interferenti (Canale "Castello Superiore" e "Fosso Marana Castello") nel territorio comunale di Cerignola. Nello studio è stata valutata anche la capacità erosiva dei corsi d'acqua in corrispondenza delle intersezioni tra il cavidotto interrato di progetto e i corsi d'acqua e dalle predette valutazioni risulta che i valori di escavazione massima riscontrati sulle sezioni di verifica non superano i 43 cm. In base a quanto riportato nel medesimo studio, per la soluzione delle n. 2 intersezioni in questione, si prevede il passaggio mediante perforazione teleguidata (TOC) con profondità di posa rispetto al fondo degli alvei interessati non inferiori a 2,00-2,50 m con inizio/fine perforazione ubicati a distanze variabili rispetto ai medesimi alvei.

Con riferimento ad un ulteriore interferenza (dovuta a prossimità tra il cavidotto interrato esterno al Parco eolico e il reticolo idrografico, in corrispondenza dell'attraversamento dell'Autostrada A14 al km. 582+900), si prende atto dalla Tavola "EOL-EOL-16" del Progetto (interferenza n. 5), che si prevede di utilizzare la perforazione teleguidata (TOC), in corrispondenza di detto tratto.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

In relazione agli aspetti di compatibilità idraulica dunque, **l'Autorità di Bacino ha espresso parere di compatibilità del progetto delle opere con le NTA del PAI vigente, con le seguenti prescrizioni di carattere generale da prevedere in seno all'eventuale autorizzazione finale**:

- *"si garantisca la sicurezza evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque";*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio";*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia",*

unitamente alle seguenti ulteriori prescrizioni da rispettare in fase di progettazione esecutiva:

- *"in corrispondenza di n. 1 ulteriore punto di intersezione tra il cavidotto interrato interno al Parco Eolico di progetto e un corso d'acqua individuato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000 (ubicato 850 metri a sud dell'aerogeneratore n . 5), non oggetto di una specifica analisi all'interno della Relazione Idraulica, sia prevista la risoluzione dell'interferenza mediante l'utilizzo della tecnica TOC, in analogia a quanto già previsto per le n. 2 intersezioni del Canale "Castello Superiore" e del "Fosso Marana Castello", individuando nel dettaglio le modalità esecutive sulla base di analoghe analisi idrologico-idrauliche rispetto a quelle condotte per le due citate interferenze;*
- *tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano, per quanto possibile, esterni alle aree allagabili individuate nella Relazione Idraulica precedentemente richiamata e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi.".*

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

12

ARPA PUGLIA - Parere prot. n. 0035414 – 156 del 08/05/2019.

L'Arpa Puglia, analizzata la documentazione progettuale, sviluppa il proprio parere secondo una valutazione degli impatti ambientali basata sul "principio dell'azione ambientale" di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Salvo intervenire nel merito tecnico contestando alcune valutazioni e determinazioni progettuali, l'Arpa basa in generale la propria valutazione sulla considerazione per cui precauzionalmente, anche la semplice possibilità di una alterazione negativa dell'ambiente da parte di un intervento, va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione dell'intervento stesso eliminando dunque a priori il rischio che possano esserci eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione. Si riporta di seguito, per completezza, stralcio delle criticità rilevate da Arpa direttamente estrapolate dal parere dalla stessa rilasciato:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 14 aerogeneratori marca Vestas V150 potenza 4.2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, altezza complessiva m.180 e velocità di rotazione 12 rpm. Pertanto, in fase di progettazione esecutiva non potrà essere installato un aerogeneratore con caratteristiche differenti pena la perdita di validità della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.

dunque Arpa rileva quanto già sopra evidenziato, ossia che in fase di progettazione esecutiva non potrà essere effettuata la scelta di un modello di aerogeneratore con caratteristiche differenti da quello individuato nell'attuale progetto definitivo.

2. Il calcolo della gittata per rottura a 5 metri dalla punta della pala, fornito dalla società, dovrebbe essere rappresentativo di un aerogeneratore VESTAS V150 con velocità di rotazione di 12 rpm, oltre che delle caratteristiche di diametro rotore m.150 e altezza mozzo m.105. Secondo il progettista la gittata massima per rottura del frammento per tale aerogeneratore si attesta a m.315. Non risultano forniti i calcoli (e la formula matematica) in forma comprensibile per giudicare pienamente come risulta calcolato tale valore, tuttavia si ritiene che la gittata massima per rottura a 5 metri dalla punta della pala sia nell'ordine di m. 500 (con un angolo di lancio tra i 55 e i 60) e non m.315. Pertanto le distanze minime di sicurezza dei ricettori e dalle strade non risulterebbero rispettate. In particolare risultano le seguenti non conformità.

Torre	Ricettore	Distanza circa m	Ricettore	Distanza circa m
WTG 1	Fabbricato fl.3" part.85" Orta Nova	350	Fabbricato fl 3" par.771 Orta Nova	365
WTG 2	Autostrada A14	450		
WTG 3	Autostrada A14	490		
WTG 4	Svincolo SS16	360	Fabbricato fl 3" part.866 Orta Nova	375
WTG 6	SP 68	420		
WTG 7	Fabbricato fl.34 part.274 Orta Nova	400		
WTG 8	Fabbricato fl.100 part 3 Cerignola	345	SP 68	350
WTG 9	Fabbricato fl 100 part 886 Cerignola	405	SP 68	430
WTG 10	SP 68	465		
WTG 11	SP 68	490		
WTG 12	Fabbricato fl.101 part 896 Cerignola	220	Fabbricato fl 101 part.914 946 Cerignola	400

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata **massima** nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito.

dunque Arpa entra nel merito dei calcoli di progetto esprimendo valutazioni diverse rispetto a quelle riportate nell'Elaborato "EOL-SIA-18" (RELAZIONE GITTATA MASSIMA).

3. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non risultano effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate di tutti i ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "*il valore limite di immissione*" indica: "*valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori*". Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato. Alcuni ricettori non risultano essere considerarti quali ad esempio: Fabbricato fl.34 part.274 Orta Nova, Fabbricato fl.100 part.3 Cerignola, Fabbricato fl.100 part.886 Cerignola, Fabbricato fl.101 part.896 Cerignola, Fabbricato fl.37 part.866 Orta Nova, Fabbricato fl.101 part.914/946 Cerignola. Non sono rese note le distanze dei recettori dagli aerogeneratori più prossimi. La valutazione acustica prodotta non tiene conto delle condizioni climatiche e non verifica il clima acustico (differenziale) post-opera al variare del rumore emesso dall'aerogeneratore per effetto della variazione della velocità del vento.
4. Il D.M. 10-9-2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" prevede al punto 14.15 della parte III che: "*Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2*". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "*L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica*". La documentazione presentata, se pure in sede di VIA, risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h).
5. La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto. La presenza di altri impianti autorizzati o la cui istruttoria è in corso di valutazione, presenti in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km (TMS5S38, NAXUTE1) accentua l'impatto cumulativo, oltre che di cumulo degli effetti emissivi e ambientali negativi.
6. Lo studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera non esclude possibili problematiche di effetto "flicker" su ricettori.

dunque Arpa entra nel merito della verifica del rispetto delle mutue distanze tra aerogeneratori del parco eolico in esame rispettivamente nelle direzioni di vento prevalente e nella direzione ad essa perpendicolare, e tra aerogeneratori del parco in esame e quelli di atri parchi eolici esistenti e/o autorizzati, esprimendo osservazioni non positive in tal senso.

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Analisi costi-benefici ambientali

Lo scenario descritto dall'ENEA nella propria analisi del sistema energetico nazionale riferita al II trimestre 2018, conferma la necessità di puntare sulla produzione di energia da fonti rinnovabili vista la sempre crescente domanda di energia elettrica in contrapposizione alla necessità di proseguire nella azione di riduzione delle emissioni di CO_2 ed altre sostanze climalteranti.

Nell'Elaborato "EOL-SIA-01" (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE) la Proponente fornisce una analisi costi-benefici ambientali. Si stima che l'impianto possa produrre annualmente circa 178 GWh di energia elettrica che altrimenti sarebbe prodotta mediante l'impiego di fonti fossili. La realizzazione dell'impianto eolico dunque, permetterebbe di evitare, ogni anno, l'emissione in atmosfera di oltre 85.974 tonnellate di CO_2, di oltre 247 tonnellate di SO_2 e di oltre 3 tonnellate di NO_x.

Inoltre, poiché l'energia prodotta dall'impianto sarebbe immessa in rete, esso consentirebbe un risparmio annuo di energia primaria di circa 41.013 TEP pari a circa 229.679 barili di petrolio, il che si tradurrebbe in un risparmio economico annuo pari a circa 5.742.000 €.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Le interferenze del progetto con il PPTR sono analizzate nell'elaborato "EOL-OCV-02" (RELAZIONE DESCRITTIVA) e nel dettaglio nell'elaborato "EOL-CPA-01" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) e nell'elaborato "EOL-CPA-02" (ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR).

Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto eolico ricade nell'ambito paesaggistico del "Tavoliere", figura territoriale "Il mosaico di Cerignola".

L'ambito del Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.

Tra le criticità per la struttura percettiva dell'ambito del Tavoliere, nella relativa scheda allegata al PPTR (elaborato n. 5), si rileva la presenza di "parchi eolici" lungo i versanti del Subappennino degradanti verso il Tavoliere. La diffusione di impianti eolici nel territorio agricolo, senza programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area, produce un forte impatto visivo e paesaggistico.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA

15

Da qui, per la figura interessata dal parco eolico in questione, l'indicazione di evitare la realizzazione di elementi verticali contraddittori, anche attraverso una giusta localizzazione e proporzione di impianti di produzione energetica fotovoltaica ed eolica.

Le **componenti geomorfologiche** individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti da (art. 49 delle N.T.A.): 1) Versanti; 2) Lame e Gravine; 3) Doline; 4) Grotte; 5) Geositi; 6) Inghiottitoi; 7) Cordoni dunari.

Nell'area di progetto del parco eolico (aerogeneratori e tracciato dei cavidotti), non si rilevano interferenze.

Le **componenti idrologiche** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 40 delle N.T.A.):

I beni paesaggistici sono costituiti da: 1) Territori costieri; 2) Aree contermini ai laghi; 3) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da: 1) Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale; 2) Sorgenti; 3) Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Nell'area di progetto del parco eolico sono presenti i seguenti corsi d'acqua presenti negli elenchi delle Acque Pubbliche:

- la Marana La Pidocchiosa;
- la Marana Ficora/Canale Castello Superiore;
- la Marana Castello.

Per quanto riguarda le componenti idrologiche, l'analisi è effettuata prendendo in considerazione gli aerogeneratori ed i tracciati dei cavidotti.

Il cavidotto esterno, lungo il suo tracciato, attraversa sia la Marana Ficora che la Marana Castello, lungo viabilità esistente.

Di qui la necessità, lungo gli attraversamenti dei corsi d'acqua prima elencati, dell'impiego della tecnica della Trivellazione teleguidata.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

16

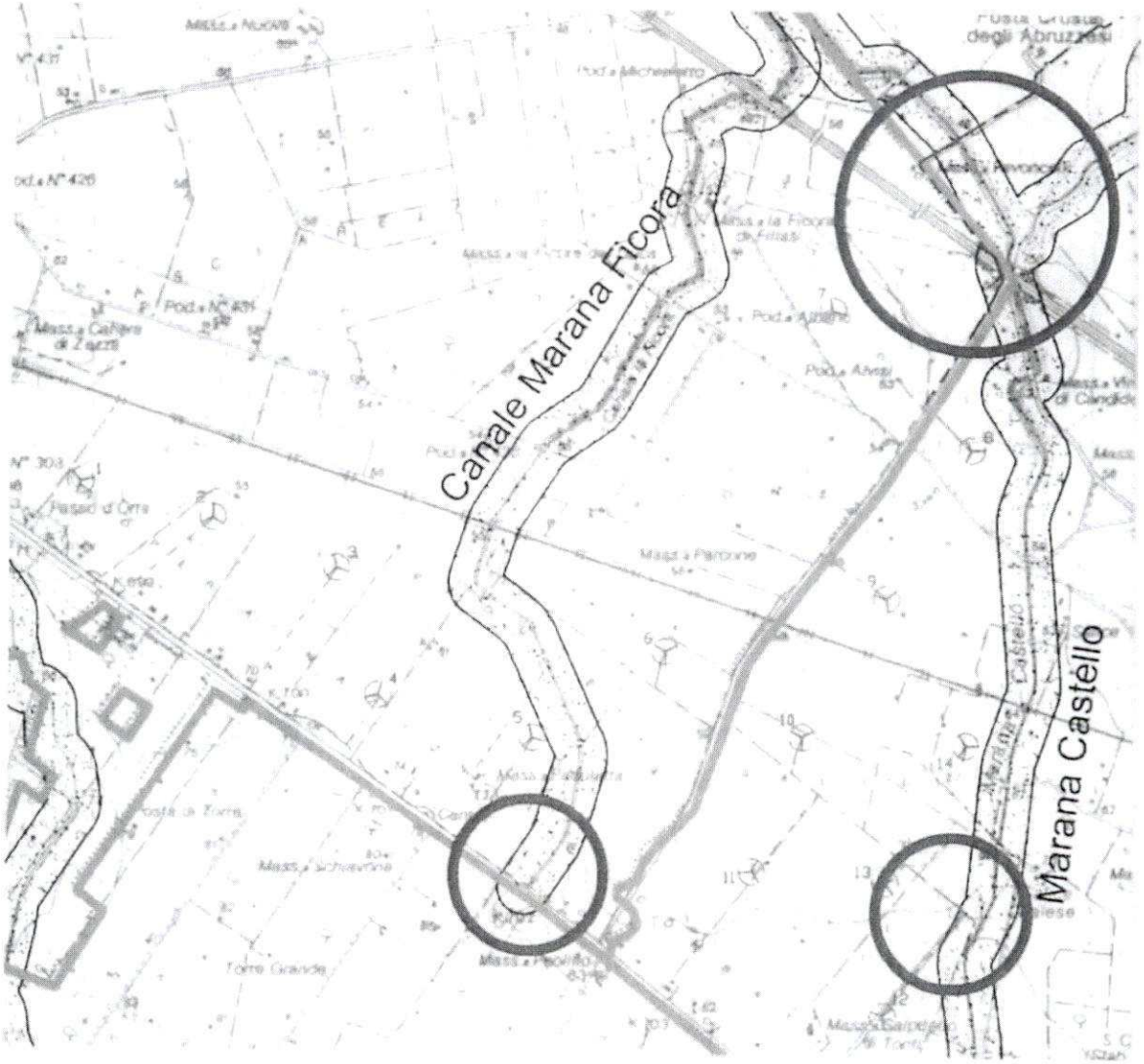


Figura 5. Stralcio elaborato "EOL-CPA-03" (LETTURA DEL PPTR - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA)

Le **componenti botanico-vegetazionali** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 57 delle N.T.A.):

I beni paesaggistici sono costituiti da: 1) Boschi; 2) Zone umide Ramsar.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da: 1) Aree umide 2) Prati e pascoli naturali; 3) Formazioni arbustive in evoluzione naturale; 4) Area di rispetto dei boschi.

Nell'area di progetto del parco eolico (aerogeneratori) non si rilevano interferenze. Si precisa, però, che il cavidotto interrato esterno intersecherà, anche se nel sottosuolo (in quanto il progetto ne prevede la realizzazione con la tecnica della TOC), le formazioni arbustive (UCP) presenti lungo il canale Marana Castello.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

17

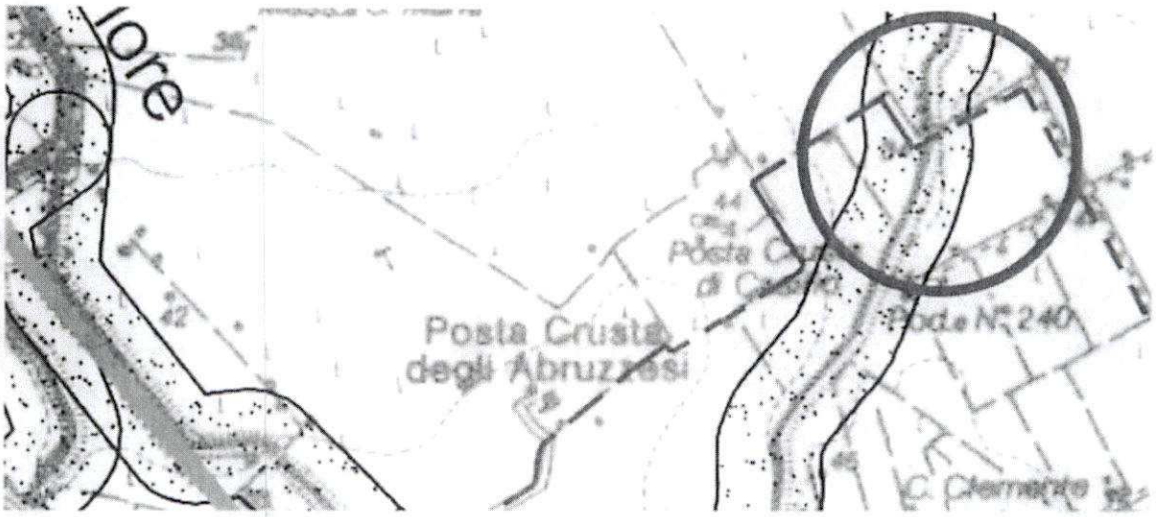


Figura 6: Stralcio elaborato "EOL-CPA-03" (LETTURA DEL PPTR - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA)

Le **componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 67 delle N.T.A.):

I beni paesaggistici sono costituiti da: 1) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché gli eventuali territori di protezione esterna dei parchi.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da: 1) siti di rilevanza naturalistica; 2) area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali.

Nell'area di progetto del parco eolico (aerogeneratori e tracciato dei cavidotti), non si rilevano interferenze.

Le **componenti culturali e insediative** individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art. 74 delle N.T.A.):

I beni paesaggistici sono costituiti da: 1) Immobili e aree di notevole interesse pubblico; 2) zone gravate da usi civici; 3) zone di interesse archeologico.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da: 1) Città consolidata; 2) Testimonianze della stratificazione insediativa; 3) Area di rispetto delle componenti culturali e insediative; 4) Paesaggi rurali.

Nell'area di progetto del parco eolico, così come è possibile notare dallo stralcio dell'elaborato "EOL-CPA-05"(LETTURA DEL PPTR - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE) di cui alla Figura 7, sono presenti interferenze tra il percorso dei cavidotti e le aree di rispetto dei tratturi (Regio Tratturo Foggia-Ofanto, Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli, Tratturello La Ficora - aree cerchiate con il colore rosso nella figura) e interferenze con aree di rispetto siti storico-culturali (Posta Crusta degli Abruzzesi- area cerchiata con il colore verde nella figura).

18

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

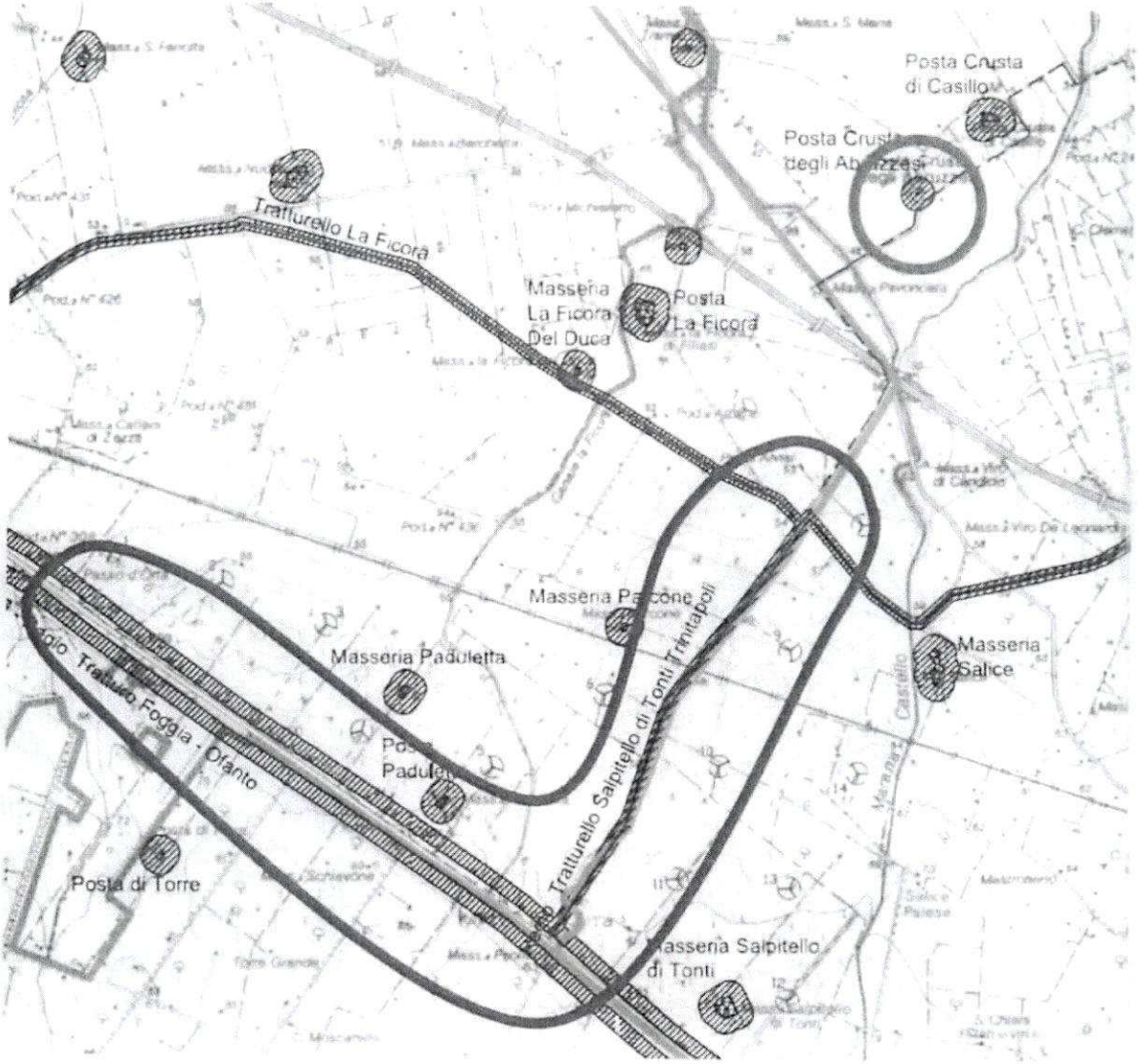


Figura 7: Stralcio elaborato "EOL-CPA-05" (lettura del PPTR -struttura antropica e storico culturale)

In questi casi i cavidotti saranno posati sotto strada esistente ed asfaltata. In particolare il cavidotto interno di collegamento degli aerogeneratori di progetto si svilupperà su un tratto della complanare della SS16 (Regio Tratturo Foggia-Ofanto) e su un tratto della SP 68 (Regio Tratturello Salpitello di Tonti - Trinitapoli) dall'incrocio con la SS16 fino all'incrocio con la strada consortile n. 53 (Tratturello La Ficora).

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

19

Nell'area vasta si segnalano zone di interesse archeologico (sito Barvagnone e Salapia) e siti storici-culturali con relativa area di rispetto di 100 m di età contemporanea (posti ad oltre i 100 m di rispetto dall'area impianti previsti nel PPTR e ad oltre i 200 m previsti nel DM 10/09/2010 per l'ubicazione degli aerogeneratori).

Dalla valutazione del contesto territoriale di area vasta in cui si colloca l'intervento (a tal proposito si veda la seguente Figura 8), emerge chiaramente la complessità del sistema paesaggistico della struttura storico testimoniale che caratterizza l'area in cui dovrebbe realizzarsi il parco eolico in progetto.

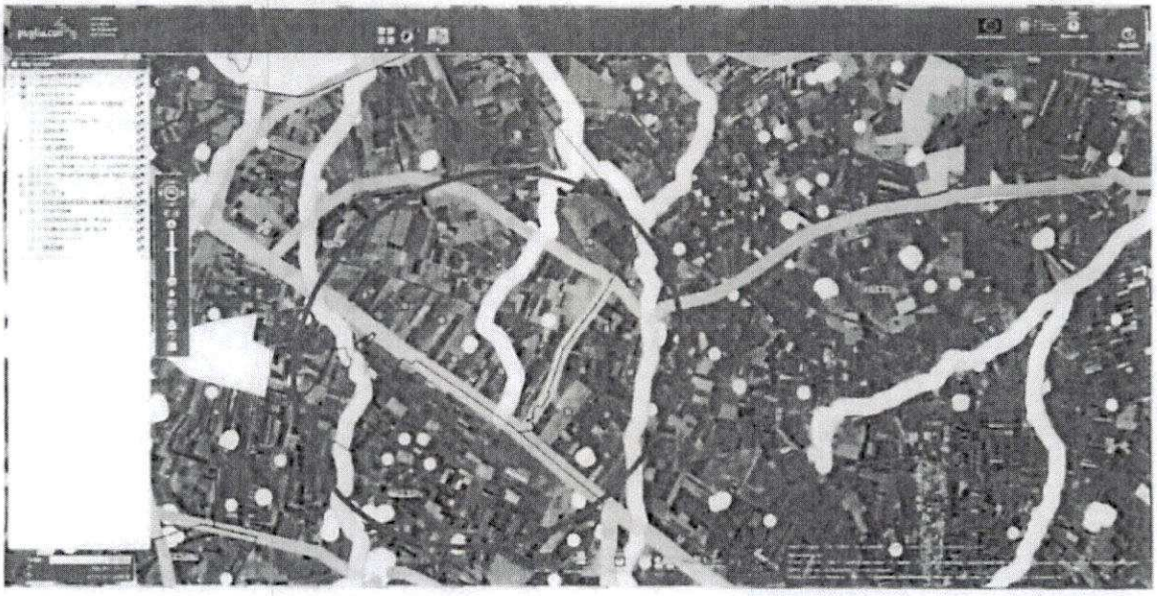


Figura 8: Stralcio screenshot cartografia Impianti FER DGR 2122 consultabile sul portale della Regione Puglia (cerchiato in rosso il contesto paesaggistico di area vasta in cui è localizzato il parco eolico)

REGOLAMENTO REGIONALE (PUGLIA) n. 24/2010

In riferimento al Regolamento Regionale n. 24/2010, al paragrafo 6.1.1. dell'elaborato "EOL-CPA-01" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) la Proponente riporta che "*il parco eolico non ricade in alcuna aree di valenza ambientale, tra quelle definite aree non idonee nelle Linee Guida Nazionali degli impianti eolici (D.M. 10/09/2010) e nel Regolamento 24/2010*".

L'argomento viene approfondito anche nell'elaborato "EOL-SIA-04" (ANALISI AREE NON IDONEE FER RR24/2010). Dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html, si conferma quanto scritto nel documento prima citato.

20

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

PTA (Piano di Tutela delle Acque)

Nell'elaborato "EO-PON-PD-CPA-01" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) La Proponente specifica che *"Per quanto riguarda Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia PTA l'area di progetto:*

- *non rientra in nessuna delle quattro "Zone di Protezione Speciale Idrogeologica";*
- *ricade parzialmente in "Aree di tutela quantitativa". Nelle "Aree di Tutela quantitativa" il Piano prescrive misure di tutela relative al divieto di rilascio delle concessioni per usi irrigui, industriali e civili non potabili;*
- *non rientra tra i "Corpi idrici sotterranei significativi"*

Si precisa che il progetto non prevede né il prelievo di acqua dalla falda o dai corsi d'acqua presenti nell'acquifero del Tavoliere, né lo sversamento di acque di scarico profonde o superficiali; esso non interferisce in alcun modo con le misure di tutela previste da Piano."

PRAE (Piano Regionale Attività Estrattive)

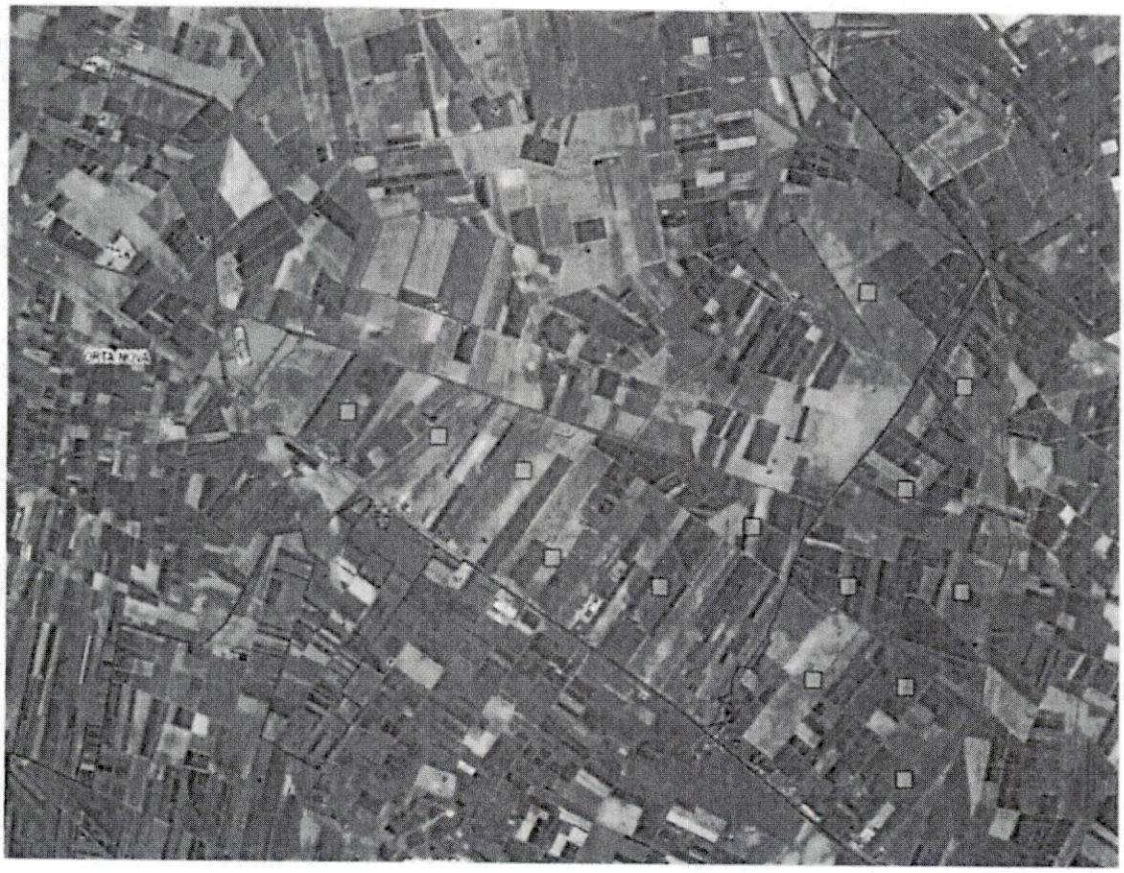


Figura 9: Stralcio screenshot cartografia Attività Estrattive consultabile sul portale della Regione Puglia

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

Per quanto riguarda il Piano Regionale Attività Estrattive, dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/AttivitaEstrattive/index.html, è stato verificato come il parco eolico non presenti con esso interferenze.

PAI (Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico)

Nell'elaborato "EOL-CPA-01" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) il soggetto proponente specifica che *"Relativamente al Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico PAI, nell'area di inserimento del progetto, con riferimento alla cartografia allegata al Piano, non vi sono perimetrazioni tra quelle definite "a pericolosità da frana" o "pericolosità da inondazione".*

Nel merito si rimanda al parere rilasciato dalla Autorità di Bacino.

PFV

Per quanto riguarda il Piano Faunistico Venatorio regionale, all'interno dei comuni di Orta Nova (FG) e Cerignola (FG) non sono presenti Oasi di Protezione, Zone di ripopolamento e cattura, Aziende faunistico venatorie o Aziende Agri-turistiche-venatorie e zone di addestramento cani. Parimenti, dall'analisi della cartografia del Nuovo Piano Faunistico Venatorio 2018-2023, l'intervento in esame risulta esterno alle aree indicate come Oasi di Protezione, Zone di ripopolamento e cattura, Aziende faunistico venatorie o Aziende Agri-turistiche-venatorie e zone di addestramento.

PRG del Comune di Cerignola

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Cerignola è un Piano Regolatore Generale adottato con delibera di C.C. n. 68 del 09/11/1999, e approvato con Deliberazione della Giunta Regione Puglia n. 1482 del 05/10/2004. Con Delibera di C.C. n.66 del 21/12/2012, ha adottato una variante al P.R.G., che con Deliberazione della Giunta Regione Puglia n. 1865 del 30/11/2016 ha approvato in via preliminare con prescrizioni e modifiche. Sia il Consiglio Comunale che la Giunta Comunale ha approvato tra il 2016 e 2018 altre Varianti del PRG e delle NTA.

Si conferma quanto riportato a pag. 2 dell'elaborato "EOL-OCV-02" (RELAZIONE DESCRITTIVA) e nell'elaborato "EOL-OCV-05" (CARTA DI INQUADRAMENTO SU STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE), ossia che nel vigente PRG l'area di intervento è classificata come zona agricola E: zona destinata alla produzione agricola.

Inoltre alcuni tratti del cavidotto costeggiano ed attraversano la fascia di rispetto stradale.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

22

PRG del Comune di Orta Nova

Il Comune di Orta Nova è dotato di un Piano Regolatore Generale, adottato con delibera di C.C. n. 62 del 19/10/1992 e approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 16 – decimo comma – della L.R. n. 56/80, con Delibera della Giunta Regionale del 10/12/2002 n. 2012.

Si conferma quanto riportato a pag. 2 dell'elaborato "EOL-OCV-02" e nell'elaborato "EOL-OCV-05", ossia che nel vigente PRG l'area di intervento è classificata come zona E: zone agricole o gerbide.

Aree protette e ad alta valenza paesaggistica

Nell'elaborato "EOL-OCV-02"è riportato che l'impianto eolico non ricade:

- in prossimità e nel buffer di 300 m di Territori costieri e contermini ai laghi (art. 142 D.Lgs. 42/2004);
- in prossimità e nel buffer di 100 m di Boschi (art. 142 D.Lgs. 42/2004) (Elaborato "EOL-CPA-04");
- in prossimità e nel buffer di 100 m di immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs. 42/2004) e di Beni Culturali (parte II D.Lgs. 42/2004) (Elaborato "EOL-CPA-05");
- in prossimità e nel buffer di 100 m di Zone archeologiche (art. 142 D.Lgs. 42/2004) (Elaborato "EOL-CPA-05").

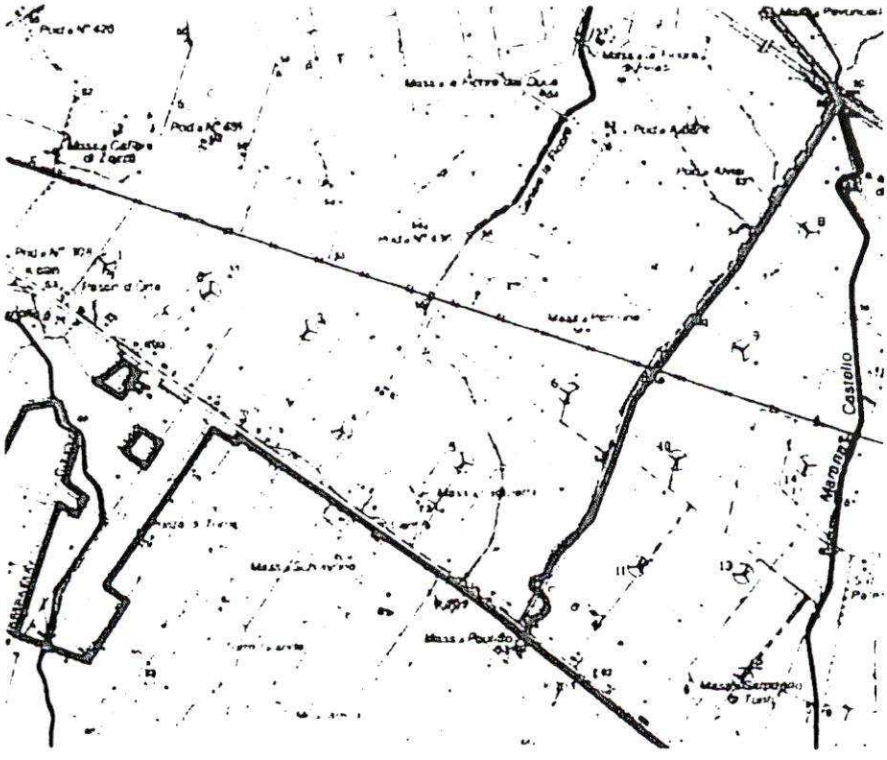


Figura 10: Stralcio elaborato "EOL-CPA-04" (Lettura del PPTR - Struttura ecosistemica ambientale)

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Inoltre, sempre nell'elaborato "EOL-OCV-02" è riportato che tutti gli aerogeneratori non ricadono:

- in prossimità e nel buffer di 150 m da Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua (art. 142 D.Lgs. 42/2004). Solo il cavidotto interrato esterno attraversa tali acque seguendo le prescrizioni previste nello Studio di SIA (Elaborato "EOL-CPA-03") - a tal proposito, vedasi quando già trattato nel paragrafo dedicato al PPTR;
- in prossimità e né nel buffer di 100 m da Tratturi (art.142 D.Lgs. 42/2004). Solo il cavidotto interrato attraversa tali beni, lungo viabilità- a tal proposito, vedasi quando già trattato nel paragrafo dedicato al PPTR.

PTCP della Provincia di Foggia (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)

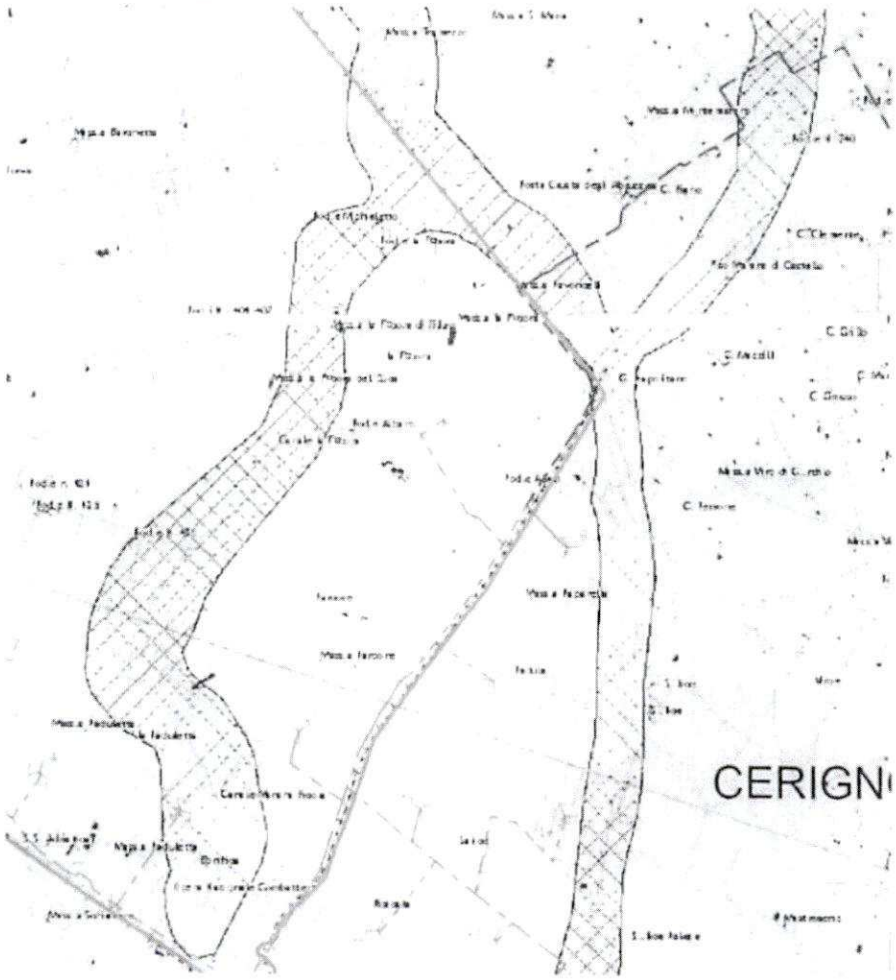


Figura 11: Stralcio elaborato "EOL-CPA-07" (STRALCIO DELLA TAV.B1 "TUTELA DELL'IDENTITA' CULTURALE: ELEMENTI DI MATRICE NATURALE", TRATTA DALLE TAVOLE DI PIANO DEL PTCP DI FOGGIA)

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP della Provincia di Foggia, così come riportato nell'elaborato "EOL-CPA-01" (RELAZIONE PAESAGGISTICA), l'aerogeneratore WTG 5 ricade nella perimetrazione dell'area annessa di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici dei corpi idrici (Lungo tali corsi d'acqua il piano perimetra un'Area ripariale a prevalenti condizioni di naturalità).

Il cavidotto esterno interseca i corsi d'acqua e l'area naturale ivi presente della Marana Ficora e della Marana Castello, lungo viabilità esistente.

Aree IBA

Dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html, si conferma quanto riportato a pag. 11 dell'elaborato "EOL-OCV-02" (RELAZIONE DESCRITTIVA), ossia che l'impianto eolico in questione non ricade nella perimetrazione di nessuna Area I.B.A. e, quindi, non è prevista in tal senso la valutazione di incidenza ambientale.

Aree NATURA 2000

Come verificato sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html, si conferma quanto riportato a pag. 11 dell'elaborato "EOL-OCV-02" (RELAZIONE DESCRITTIVA), ossia che l'impianto eolico in questione non interferisce con aree S.I.C. e Z.P.S.

Impatti cumulativi

Con riferimento alla DGR 2122/2012 (Indirizzi per l'integrazione procedimento/e per lo valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale) e alle Linee Guida per la valutazione della compatibilità ambientale-paesaggistica di impianti eolici (ARPA PUGLIA 2013), in relazione alla tipologia di impianto eolico, dalla consultazione del SIT/Puglia, è stata rilevata la presenza di altri impianti FER. Data la presenza di più impianti all'interno del contesto territoriale, come chiarito nell'elaborato 4.4.1 del PPTR "Linee guida energie rinnovabili", nel caso in valutazione si deve tener conto principalmente: della "co-visibilità" dell'impianto (l'osservatore può cogliere più impianti da uno stesso punto di vista) in combinazione o in successione; degli "effetti sequenziali" prodotti (l'osservatore deve muoversi in un altro punto per cogliere i diversi impianti – importanti effetti lungo le strade principali o sentieri frequentati); del "Disordine paesaggistico" (impianti non armonizzati tra loro e con il contesto).

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

25

Nell'elaborato "EOL-SIA-08" (INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL PARCO EOLICO DI PROGETTO E DEGLI IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE RILEVATI NELL'AREA VASTA) è riportato nelle immediate vicinanze l'impianto autorizzato identificato come NAXUTE1. Rientrano in un raggio di 9 km n. 3 impianti esistenti (identificati come E/106/07, E/116/07, E/76/08). Sempre in un raggio di 9 km rientrano n. 4 impianti autorizzati (identificati come AOT97T6, 78ZWFQ4, 7QCFOW1, HCW0592). Nell'insieme, tali impianti possono contribuire a produrre impatto cumulativo con gli aerogeneratori di progetto.

Figura 12: Carta Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabile rilevati nell'area vasta (Elaborato "EO-SIA-08")

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
REGIONE PUGLIA

DESCRIZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

La produzione energetica di un parco eolico rientra nel quadro della transizione dal modello energetico della grande generazione centralizzata basata sull'uso delle fonti fossili al modello energetico ecosostenibile della medio-piccola generazione distribuita basata sull'uso delle fonti rinnovabili. Questo processo virtuoso si inquadra nell'ambito della Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017 che è stata concepita per dare forte impulso alle rinnovabili anche grazie a cospicui investimenti statali finalizzati al potenziamento ed all'upgrade tecnologico delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica nazionale.

Lo sviluppo delle fonti rinnovabili è funzionale non solo alla riduzione delle emissioni ma anche al contenimento della dipendenza energetica e, in futuro, alla riduzione del gap di prezzo dell'elettricità rispetto alla media europea.

Di grande rilievo per il nostro Paese è tuttavia la questione della compatibilità tra obiettivi energetici ed esigenze di tutela del paesaggio. Si tratta di un tema che riguarda soprattutto le fonti rinnovabili con maggiore potenziale residuo sfruttabile, cioè fotovoltaico ed eolico. Poiché la tutela del paesaggio è un valore irrinunciabile, la SEN 2017 favorisce anche i rifacimenti (repowering/revamping) degli impianti eolici.

Sebbene in provincia di Foggia uno scenario operativo quale quello del repowering/revamping degli impianti eolici esistenti possa essere certamente interessante, tale ipotesi pare difficilmente praticabile nel breve periodo e dunque non può essere considerata realisticamente una alternativa progettuale all'opera in esame, sia per ragioni legate ai procedimenti autorizzativi che per aspetti legati alle logiche contrattuali e di investimento privato.

E in ogni caso se da un lato un tale scenario può garantire un minore impatto sul territorio, dall'altro certamente non concorre al raggiungimento dell'obiettivo di produzione lorda di energia da fonti rinnovabili fissato dalla SEN.

Escluse dunque altre alternative progettuali (ad esempio un impianto a biomasse o un impianto solare fotovoltaico di pari potenza e capacità di generazione che avrebbero ricadute ambientali certamente più significative e delicate), l'unica alternativa restante sarebbe l'alternativa zero, ossia non realizzare l'impianto il che d'altro canto non darebbe luogo ai benefici ambientali di cui sopra.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

27

VALUTAZIONI

Valutazione del Piano di Utilizzo del materiale da scavo

Esaminato in dettaglio l'Elaborato "EOL-SIA-16" (Piano di terre e rocce da scavo preliminare) ed analizzate in particolare le opere civili da realizzarsi e da cui deriva la produzione di materiale da scavo e le fasi di lavoro necessarie, richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*, **il Comitato esprime il proprio parere favorevole ritenendo che il Piano preliminare che la Proponente ha correttamente proposto in ragione del livello di progettazione dell'opera, sia stato elaborato nel rispetto del predetto D.P.R.**.

In particolare, con riferimento ai paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 5 e 6 del predetto Elaborato, si ritiene che:

- il numero e le caratteristiche dei punti di indagine (n. 14 carotaggi per ciascuna delle piazzole degli aerogeneratori avente estensione di circa 3.450 m^2 e n. 55 pozzetti esplorativi lungo i complessivi 27.295 metri di scavi di posa dei cavidotti, dunque uno ogni 500 metri lineari) come pure le quote di prelievo dei campioni risultano in linea con le indicazioni di cui all'Allegato 2 *"Procedure di campionamento in fase di progettazione"* al D.P.R. n. 120/2017;
- siano rispettate le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al "set analitico minimale" di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 *"Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali"* al D.P.R. n. 120/2017;
- risulta indicata la stima (circa 68.335 m^3) del volume complessivo di scavo previsto;
- risultano indicate le modalità di utilizzo in sito o di smaltimento dei materiali da scavo.

Resta inteso che nella eventuale fase di progettazione esecutiva, prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, dovranno essere rispettate le relative e specifiche prescrizioni di cui al D.P.R. n. 120/2017.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata tutta la documentazione progettuale trasmessa dalla Proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, valutato nello specifico lo Studio di Impatto Ambientale, preso atto dei Pareri e delle osservazioni pervenute, **il Comitato ritiene che:**

28

- possano essere considerati non significativi, anche grazie alle forme di mitigazione previste, gli impatti ambientali dell'opera (fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe relativamente a:
  - –rischio elettrico;
  - –inquinamento luminoso;
  - –sicurezza del volo a bassa quota;
  - –impatto elettromagnetico degli aerogeneratori, degli elettrodotti interrati MT e AT, della Sottostazione Elettrica Utente MT/AT;
  - –effetti su atmosfera e clima;
- con riferimento alla valutazione dell'impatto acustico, debbano essere rispettate le osservazioni e tenuti in conto i rilievi di Arpa Puglia di cui al punto 3 del proprio parere;
- debba essere tenuta in debito conto, laddove non ad oggi accertabile dagli elaborati di progetto, l'eventuale inidoneità delle opere rispetto a quanto previsto all'ALLEGATO 3 - "ELENCO DI AREE E SITI NON IDONEI ALL'INSEDIAMENTO DI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI (punto 17 e ALLEGATO 3, LETTERA F)" del RR n. 24/2010 con particolare riferimento alle "*aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità*" presenti nella zona di intervento;
- valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici presenti, **possano essere considerati significativi e negativi gli impatti ambientali dell'opera (nelle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe con particolare riferimento al paesaggio ed al patrimonio culturale**;
- possano essere considerati significativi e negativi, gli impatti ambientali dell'opera di cui al progetto in epigrafe relativamente al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o autorizzati, con particolare riferimento a quanto riportato al punto 5 del parere rilasciato da Arpa Puglia, tenuto conto del fatto che l'opera si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio, autorizzati ed in valutazione. Tanto è confermato anche dalla Proponente nel proprio SIA. Ne consegue che l'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, determinerebbe un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti. Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, gia interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di analoghi impianti eolici di taglia industriale, determinerebbe una alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali,

e pertanto esprime il proprio parere: NON FAVOREVOLE

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

I COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA V.I.A.:

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GALOFALO		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LORENZO DE DONATIS		
	Urbanistica	A. CISTULLI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche			
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	[illegible]		
	Ing. Gianluca Pantile *Esperto esterno - REFERENTE*	GIANLUCA PANTILE		
	Arch. Giovanni Bellinvia *Esperto esterno*	GIOVANNI BELLINVIA		
	Esperto in ...			

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sede Puglia

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
ROMA
PEC: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c. Al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**
ROMA
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Alla **Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS**
ROMA
PEC: ctva@pec.minambiente.it

c, p.c. Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
BARI
PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Provincia di Foggia**
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
FOGGIA
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it

e, p.c. Alla **New Green Energy S.r.l.**
NAPOLI
PEC: newgreen@pec.it

Oggetto: *[ID_VIP: 4583] Parco Eolico da realizzare nei comuni di Cerignola (FG), e Orta Nova (FG). avente una potenza complessiva pari a 58,8 MW.*
Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m. i.
Proponente: New Green Energy S.r.l., Via Diocleziano, 107, Napoli.
Rif. nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 4794 del 19.04.2019.
Parere di competenza rispetto al P.A.I.

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita agli atti in pari data al n. 5093, nella quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento de-quo, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal portale del MATTM all'indirizzo www.va.miniambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7041/10061, si prende atto che il

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

31

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

progetto prevede l'installazione, nei territori comunali di Ortanova e Cerignola, in località "Salice - La Paduletta", dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 14 aerogeneratori di tipo "Vestas V150", ognuno della potenza di 4,2MW ciascuno per una potenza complessiva nominale di 58,8 MW, aventi altezza al mozzo pari a 105 metri e diametro del rotore pari a 150 metri, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m;
- n. 14 piazzole di montaggio per gli aerogeneratori, aventi una superficie media di 3.600 m^2 ciascuna, Alla fine della fase di cantiere le dimensioni piazzole saranno ridotte a 50 x 30 m per un totale di 1500 m^2, per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi, mentre la superficie residua sarà ripristinata e riportato allo stato ante-operam;
- nuova viabilità di accesso alle piazzole di alcuni degli aerogeneratori e adeguamento della viabilità esistente;
- rete di cavidotti elettrici interrati MT 30 kV (cavidotto interno) per la raccolta dell'energia prodotta, della lunghezza complessiva di 6,9 km, per la maggior parte lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione;
- cavidotto elettrico interrato MT 30 kV (cavidotto esterno) di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30kV/150kV, della lunghezza complessiva di 10,2 km, lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione;
- sottostazione di trasformazione AT/MT (150/30 kV), costituita da n. 1 edificio per servizi ausiliari, sita nel comune di Cerignola;
- Rete telematica di monitoraggio, in fibra ottica per il controllo della rete elettrica e dell'impianto eolico mediante trasmissione dati via modem;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale http://www.adb.puglia.it, alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono, in parte, con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che il cavidotto interrato MT 30kV esterno di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30kV/150kV, nonché alcuni tratti della rete di cavidotti interrati MT interni per la raccolta dell'energia prodotta dal parco eolico intersecano o sono prossimi, in alcuni tratti, al "*reticolo idrografico*" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

32

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli art. 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I.

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, si prende atto di quanto illustrato nell'elaborato "Relazione Idraulica (n. elaborato: GEO-02)", in cui sono sviluppate modellazioni idrauliche monodimensionali in regime di moto permanente, in corrispondenza di n. 2 intersezioni del cavidotto interrato MT 30kV esterno di connessione alla Stazione di Smistamento MT/AT 30kV/150kV, con tratti di corsi d'acqua interferenti (il Canale "Castello Superiore" ed il "Fosso Marana Castello", nel territorio comunale di Cerignola), finalizzate all'individuazione delle aree allagabili per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni. Nel citato studio è stata valutata anche la capacità erosiva dei corsi d'acqua in corrispondenza delle intersezioni tra il cavidotto interrato di progetto e i corsi d'acqua e dalle predette valutazioni risulta che i valori di escavazione massima riscontrati sulle sezioni di verifica non superano i 43 cm. In base a quanto riportato nel medesimo studio, per la soluzione delle n. 2 intersezioni in questione, si prevede il passaggio mediante perforazione teleguidata (TOC) con profondità di posa rispetto al fondo degli alvei interessati non inferiori a 2,00 – 2,50 m con punti di inizio/fine perforazione ubicati a distanze variabili rispetto ai medesimi alvei. In particolare, nelle conclusioni del citato elaborato è attestato che "Omissis... *Con il presente studio si è arrivati alla soluzione di effettuare gli attraversamenti dei canali, a valle dei ponti o pozzetti, in sotterraneo con l'utilizzo di sonda trivellatrice teleguidata, con una profondità minima sotto l'alveo alla quale attestarsi che sarà non inferiore a 2,00-2,50 m, evitando scavi nell'alveo fluviale in modellamento attivo mentre, ad una distanza tale da poter effettuare eventuali modificare all'alveo fluviale esistente, nelle fasce di pertinenza fluviale si prevedono scavi a cielo aperto con successivo riempimento con materiali tali da evitare il trasporto del cavo in caso di piena, tali soluzioni non alterano l'attuale asseto idrogeologico delle zone interessate dai lavori. Inoltre, sugli elaborati grafici in allegato, sono indicati per ciascun corso d'acqua interessato dall'attraversamento del cavidotto, l'indicazione della fascia fluviale interessata da eventi di piena con tempi di ritorno fino a 200 anni, la sezione longitudinale di attraversamento e le sezioni trasversali di scavo*".

Con riferimento ad un ulteriore interferenza (dovuta a prossimità tra il cavidotto interrato esterno al Parco eolico e il reticolo idrografico, in corrispondenza dell'attraversamento dell'Autostrada A14 al km. 582+900), si prende atto dalla Tavola "EOL-EOL-16" del Progetto (interferenza n. 5), che si prevede di utilizzare la perforazione teleguidata (TOC), in corrispondenza di detto tratto.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità della progettazione preliminare delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni:

- in corrispondenza di n. 1 ulteriore punto di intersezione tra il cavidotto interrato interno al Parco Eolico di progetto e un corso d'acqua individuato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000 (ubicato 850 metri a sud dell'aerogeneratore n. 5), non oggetto di una specifica analisi all'interno della Relazione Idraulica,

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

83

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

sia prevista la risoluzione dell'interferenza mediante l'utilizzo della tecnica TOC, in analogia a quanto già previsto per le n. 2 intersezioni del Canale "Castello Superiore" e del "Fosso Marana Castello", individuando nel dettaglio le modalità esecutive sulla base di analoghe analisi idrologico-idrauliche rispetto a quelle condotte per le due citate interferenze;

- tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano, per quanto possibile, esterni alle aree allagabili individuate nella Relazione Idraulica precedentemente richiamata e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

1) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
2) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
3) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nell'aree di intervento;

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Tel. 080/9182238

34

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

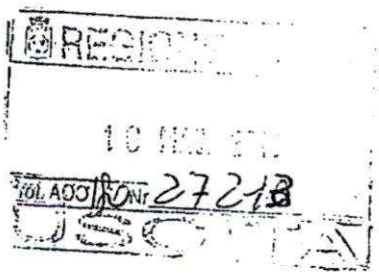
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale di FOGGIA

data

AOO_180 / 000_____
PROTOCOLLO USCITA



Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Parco eolico da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Ortanova (FG) rispettivamente ai F° 99-101 e F° 32-34-35-37. Ditta: New Green Energy S.r.l.. (Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923 e R.R. 11 marzo 2015 n.9).

Con riferimento a quanto in oggetto riportato, si comunica che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto eolico non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267 e R.R. 11 marzo 2015, n. 9.

Pertanto, questo Servizio Territoriale di Foggia non deve adottare alcun provvedimento di competenza.

L'eventuale taglio di vegetazione di interesse forestale, distribuita anche modo sparso sull'area d'intervento, dovrà essere autorizzato da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017 n. 19 "Tagli Boschivi".
Sono fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altre Autorità competenti prima dell'inizio dei lavori.

Il Funzionario istruttore
geom. Vincenzo Di Maggio

Il Responsabile del Procedimento P.O.
geom. Emanuele Anzivino

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Solazzo

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Fasc. 100/19

35

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
Dott. Nicola Ungaro

Oggetto: [ID_VIP/MATTM:4434] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 e 27 del D.lgs. n. 152./2006 e s.m.i. "Impianto eolico da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Ortanova (FG) nelle località "Salice – La Paduletta" composto da 14 aerogeneratori per una potenza complessiva di 58,8MW, oltre opere di connessione".

Società proponente: New Green Energy Srl

Premesso che:

- Con nota PEC n.4794 del 19-4-2019, acquisita al protocollo ARPA n.30869 del 19-4-2019, codesta Autorità invitava questo Dipartimento Provinciale di ARPA Puglia ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia, avvalendosi dell'istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali nel procedimento di VIA Ministeriale in oggetto.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale del Ministero (MATTM).

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto:

- Che il progetto, nella configurazione attuale, sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituto da 14 turbine della potenza di 4,2MW per complessivi 58,8 MW, ubicato nelle località "Salice – La Paduletta" nei Comuni di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG).
- Il progetto prevede anche la realizzazione di strade di nuova viabilità per accesso agli aerogeneratori e opere di connessione.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

36

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- Che le caratteristiche degli aerogeneratori sono: potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, altezza complessiva m.180 e velocità di rotazione 12 rpm.
- Che il progetto prevede la soluzione di connessione alla RTN Codice Pratica 201800296 (nota Terna del 09/01/2019 (Prot. TERNA/P20190001677), in modo che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica RTN 380/150 kV da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 4-5-2019, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 14 aerogeneratori marca Vestas V150 potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, altezza complessiva m.180 e velocità di rotazione 12 rpm. Pertanto, in fase di progettazione esecutiva non potrà essere installato un aerogeneratore con caratteristiche differenti pena la perdita di validità della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
2. Il calcolo della gittata per rottura a 5 metri dalla punta della pala, fornito dalla società, dovrebbe essere rappresentativo di un aerogeneratore VESTAS V150 con velocità di rotazione di 12 rpm, oltre che delle caratteristiche di diametro rotore m.150 e altezza mozzo m.105. Secondo il progettista la gittata massima per rottura del frammento per tale aerogeneratore si attesta a m.315. Non risultano forniti i calcoli (e la formula matematica) in forma comprensibile per giudicare pienamente come risulta calcolato tale valore, tuttavia si ritiene che la gittata massima per rottura a 5 metri dalla punta della pala sia nell'ordine di m. 500 (con un angolo di lancio tra i 55 e i 60) e non m.315. Pertanto le distanze minime di sicurezza dei ricettori e dalle strade non risulterebbero rispettate. In particolare risultano le seguenti non conformità.

Torre	Ricettore	Distanza circa m.	Ricettore	Distanza circa m.
WTG 1	Fabbricato fl.37 part.857 Orta Nova	350	Fabbricato fl.37 par.771 Orta Nova	365
WTG 2	Autostrada A14	450		
WTG 3	Autostrada A14	490		
WTG 4	Svincolo SS16	360	Fabbricato fl.37 part.866 Orta Nova	375
WTG 6	SP 68	420		
WTG 7	Fabbricato fl.34 part.274 Orta Nova	400		
WTG 8	Fabbricato fl.100 part.3 Cerignola	345	SP 68	350
WTG 9	Fabbricato fl.100 part.886 Cerignola	405	SP 68	430
WTG 10	SP 68	465		
WTG 11	SP 68	490		
WTG 12	Fabbricato fl.101 part.896 Cerignola	220	Fabbricato fl.101 part.914/946 Cerignola	400

Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata **massima** nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito.

3. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non risultano effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate di tutti i ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere). La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "*il valore limite di immissione*" indica: "*valore massimo di rumore che può essere immesso*

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

37

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato. Alcuni ricettori non risultano essere considerarti quali ad esempio: Fabbricato fl.34 part.274 Orta Nova, Fabbricato fl.100 part.3 Cerignola, Fabbricato fl.100 part.886 Cerignola, Fabbricato fl.101 part.896 Cerignola, Fabbricato fl.37 part.866 Orta Nova, Fabbricato fl.101 part.914/946 Cerignola. Non sono rese note le distanze dei recettori dagli aerogeneratori più prossimi. La valutazione acustica prodotta non tiene conto delle condizioni climatiche e non verifica il clima acustico (differenziale) post-opera al variare del rumore emesso dall'aerogeneratore per effetto della variazione della velocità del vento.

4. Il D.M. 10-9-2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* prevede al punto 14.15 della parte III che: *"Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2"*. Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: *"L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica"*. La documentazione presentata, se pure in sede di VIA, risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h).

5. La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto. La presenza di altri impianti autorizzati o la cui istruttoria è in corso di valutazione, presenti in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km (TMS5S38, NAXUTE1) accentua l'impatto cumulativo, oltre che di cumulo degli effetti emissivi e ambientali negativi.

6. Lo studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera non esclude possibili problematiche di effetto "flicker" su ricettori.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, la valutazione tecnica non può essere favorevole.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale contributo ad un atto a sua volta endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva.

ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE – REGIONE PUGLIA

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Il presente allegato è costituito da n. 38 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/REN/2019/00026

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

38

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 – FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Allegato unico alla deliberazione
n. 1867 del 14/10/2019
composta da n. 32 (trentadue) facciate
Il Segretario della G.R.

Avv. Silvia Piemonte